



COMUNE DI APPIGNANO DEL TRONTO

Provincia di Ascoli Piceno

COPIA DI DETERMINAZIONE
SERVIZIO UFF. SEGRETERIA

N.16 del 21-01-2021	OGGETTO: PROGETTO NATI PER LEGGERE -CORSO FORMAZIONE VOLONTARI-LIQUIDAZIONE CONTRIBUTO
------------------------	---

F.to VISTA la nota dell'AIB-associazione italiana biblioteche del 20.12.2019, ad oggetto: Progetto nati per leggere AIB e Regione Marche, in atti;

RILEVATO che l'associazione di cui sopra, grazie al supporto finanziario e organizzativo del servizio cultura della Regione Marche, ha avviato un progetto per la diffusione delle attività di Nati per Leggere;

DATO ATTO che il programma nazionale Nati per Leggere promossa dal 1999 dall'Associazione culturale Pediatri ACP, dall'Associazione italiane biblioteche AIB e dal Centro per la salute del bambino onlus CSB, ha l'obiettivo di diffondere la pratica della lettura in famiglia ai bambini di età compresa tra zero e sei anni;

CHE oltre al coordinamento e al monitoraggio delle iniziative, il progetto prevede l'organizzazione di 10 corsi NpL, per lettori volontari;

CHE nel corso degli anni si è rilevato incisivo il contributo dei volontari NpL che, nell'ambito dei progetti locali, sostengono i pediatri e altri operatori sanitari, i bibliotecari e gli educatori nella campagna di sensibilizzazione indirizzata alle famiglie sull'importanza della lettura condivisa, rendendosi disponibili a far dono del proprio tempo e della propria voce ai bambini;

CHE i volontari NpL, leggono, dimostrando che bambini di età diverse, anche molto piccoli, sono interessati e predisposti a interagire con i libri;

EMERSO CHE leggere ad alta voce ai bambini fin dalla più tenera età è una attività molto coinvolgente e rafforza la relazione adulto-bambino;

CONSIDERATO CHE i pediatri indicano che la lettura condivisa durante i primi 3 anni di vita è la cosa più importante che i genitori possono fare per sostenere lo sviluppo cognitivo ed emotivo del bambino;

CHE un bambino che riceve letture quotidiane acquisirà un vocabolario più ricco, avrà più immaginazione, si esprimerà meglio e sarà più curioso di scoprire il mondo.

CHE i corsi saranno conformi ai criteri scientifici stabiliti dal Centro per la salute del bambino e saranno distribuiti equamente per le cinque Province marchigiane, con una particolare attenzione alle aree più svantaggiate, tra cui quelle del cratere del sisma del 2016;

CHE, per garantire la durabilità all'iniziativa e per instaurare un meccanismo virtuoso di cooperazione e di responsabilizzazione il progetto prevede che all'ente locale che decide di ospitare il centro di lettura sia richiesto un contributo di € 300,00;

CHE nell'ambito della cooperazione e collaborazione tra Enti limitrofi, e in particolare tra Comune di Offida e Colli del Tronto, si è disposto, per le vie brevi, di aderire e ripartire l'importo complessivo della contribuzione richiesta concedendo quindi l'importo di € 100,00 cadauno;

RICHIAMATA a tal fine la deliberazione della giunta comunale n.68 del 10.10.2020,esecutiva ai sensi di legge;

RILEVATO che con l'atto sopra citato l'organo esecutivo disponeva:

“- di approvare la parte narrativa del presente provvedimento che deve, qui di seguito, intendersi interamente richiamata a costituire parte integrante e sostanziale del presente atto;

*di aderire al progetto Nati per Leggere AIB in premessa meglio esplicitato;
di concedere l'utilizzo dell'auditorium comunale Sale per l'organizzazione del corso di formazione volontari Nati per Leggere;*

di concedere a titolo di contribuzione, e sostegno dell'iniziativa e per le motivazioni nell'atto stesso espresse, l'importo di € 100,00 con imputazione al cap 1048/3 del bilancio anno corrente sufficientemente disponibile in merito;

di assegnare all'ufficio proponente la somma testè stabilita del cap. 1048/3 del bilancio anno corrente;

di dare mandato all'ufficio di segreteria di provvedere per quanto di competenza dietro esplicita rendicontazione dell'iniziativa in argomento;

di concedere il patrocinio con l'uso dello stemma dell'Ente in quanto conforme al regolamento comunale n.43 del 27.11.2015;”

CONSIDERATO che l'impegno economico da parte del Comune possa definirsi quale contributo che si ritiene possa essere legittimamente assegnato in relazione a quanto segue:

- **Presupposti di fatto:** l'iniziativa è riconducibile alla sussidiarietà orizzontale, trattandosi anche di attività poste in essere per sostenere i servizi all'infanzia e le funzioni di interesse generale di competenza del Comune;
- **È di interesse generale** dal momento che l'iniziativa determina un beneficio concretamente misurabile per la comunità amministrata;
- **E' sussidiario** alle funzioni gestite dal comune costituendo coerente interpretazione ed attuazione dei valori e dei sentimenti di solidarietà sociale e culturale stessi presenti nella comunità locale;

Che la concessione di un siffatto contributo risulta essere conforme al regolamento per la concessione di sussidi e contributi e risponde ai seguenti criteri:

- Efficacia - in quanto ottiene il concreto risultato di determinare un beneficio per la popolazione;
- Efficienza - in quanto permette di promuovere l'attività culturale e sociale nel tessuto locale;
- Economicità - in quanto di importo contenuto rispetto al risultato atteso in termini di cura e di sviluppo della comunità amministrata;

VISTO in merito il parere della Corte dei conti sezione Lombardia n.164 del 31.03.2011 che specifica espressamente per il caso di contributi destinati ad attività socio culturali: "In via puramente esemplificativa, il divieto per sponsorizzazioni non può ritenersi operante nel caso di finanziamenti ad associazioni che erogano servizi pubblici in favore di fasce deboli della popolazione, oppure a fronte di sovvenzioni a soggetti privati a tutela di diritti costituzionalmente riconosciuti, quali contributi per il c.d. diritto allo studio o i contributi per manifestazioni a carattere socio culturale, aggiungendo che in attuazione del principio di sussidiarietà è ammesso lo svolgimento da parte del privato di un'attività propria del Comune in forma sussidiaria anche attraverso forme aggregative intermedie fra cittadino e la comunità locale, quali comitati similari, cui può partecipare l'amministrazione comunale in attuazione del sistema di partenariato pubblico-privato;"

RICHIAMATA la deliberazione n.716/2012/PAR della Corte dei Conti sez. Regionale di controllo per il Veneto dell'adunanza 02/10/2012 che riporta che "il Comune non deve perseguire costantemente e necessariamente un risultato soltanto economico in senso stretto nell'utilizzazione dei beni patrimoniali, ma, come ente a fini generali, deve anche curare gli interessi e promuovere lo sviluppo della comunità amministrata in quanto l'ente locale rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi, ne promuove lo sviluppo. L'eventuale scelta di disporre di un bene pubblico ad un canone di importo diverso da quello corrispondente ad suo valore di mercato deve avvenire a seguito di "un'attenta ponderazione comparativa tra gli interessi pubblici in gioco, rimessa esclusivamente alla sfera discrezionale dell'ente, in cui però deve tenersi nella massima considerazione l'interesse alla conservazione ed alla corretta gestione del patrimonio pubblico, in ragione della tutela costituzionale di cui questo gode (art.119 comma 6 Cost.);

SOTTOLINEATO in merito che le politiche di promozione di attività ricreative, determinano effetti rilevanti in virtù della loro trasversalità: per la valenza ai fini sociali; per la salute e il benessere psico-fisico della popolazione di tutte le età; per la diffusione di valori educativi, specie nei confronti dei giovani;

RITENUTO relativamente ai temi del disagio giovanile e ai contesti di rischio dover perseguire le seguenti finalità:

- contrastare qualsivoglia forma di violenza e di bullismo a scuola e diffondere la cultura come strumento di conoscenza , di dialogo e di rispetto ;
- prevenire e superare la dispersione scolastica e la marginalità sociale

CHE dette finalità si pongono in linea con lo Statuto dell'ente ed in particolare con l'art.2 che ivi testualmente si riporta:

*"Art. 2
Funzioni fondamentali*

1. Il comune promuove lo sviluppo e il progresso civile, sociale ed economico della comunità di Appignano del Tronto, ispirandosi ai valori ed agli obiettivi della Costituzione.

2. *Il comune ricerca la collaborazione e la cooperazione con altri soggetti pubblici e privati e promuove la partecipazione dei singoli cittadini, delle associazioni e delle forze sociali ed economiche all'attività amministrativa.*

3. *In particolare, il comune ispira la sua azione ai seguenti principi:*

- a) *dare pieno diritto all'effettiva partecipazione dei cittadini, singoli e associati, alla vita organizzativa, politica, amministrativa, economica e sociale del Comune di Appignano del Tronto. A tal fine, sostiene e valorizza l'apporto costruttivo e responsabile del volontariato e delle libere associazioni;*
- b) *valorizzazione e promozione delle attività culturali e sportive, come strumenti che favoriscono la crescita delle persone;*
- c) *tutela, conservazione e promozione delle risorse naturali, paesaggistiche, storiche, architettoniche e delle tradizioni culturali presenti sul proprio territorio;*
- d) *valorizzazione dello sviluppo economico e sociale della comunità, promuovendo la partecipazione dell'iniziativa imprenditoriale dei privati alla realizzazione del bene comune;*
- e) *sostegno alle realtà della cooperazione che perseguono obiettivi di carattere mutualistico e sociale;*
- f) *tutela della vita umana, della persona e della famiglia, valorizzazione sociale della maternità e della paternità, assicurando sostegno alla corresponsabilità dei genitori nell'impegno della cura e dell'educazione dei figli, anche tramite i servizi sociali e educativi;*
- g) *garanzia del diritto allo studio ed alla formazione culturale e professionale per tutti in un quadro istituzionale ispirato alla libertà d'educazione;*
- h) *rispetto e tutela delle diversità etniche, linguistiche, culturali, religiose e politiche, attraverso la promozione dei valori e della cultura della tolleranza;*
- i) *il sostegno alla realizzazione di un sistema globale ed integrato di sicurezza sociale e di tutela attiva delle persone disagiate e svantaggiate;*
- j) *il riconoscimento di pari opportunità professionali, culturali, politiche e sociali fra i sessi.*

SOTTOLINEATO quindi che l'utilità sociale perseguita per quanto in oggetto rientri nelle finalità istituzionali a cui è deputato l'ente stesso;

VISTO il Regolamento per la concessione di Sovvenzioni, Contributi, Sussidi ed Ausili Finanziari e per l'attribuzione di vantaggi economici (art.12 legge 7 agosto 1990, n.241) approvato con deliberazione C.C. n. 22 del 26.04.1991;

VISTA la nota relativa alla relazione finale attestante l'esecuzione del corso in oggetto acquisita al protocollo dell'ente in data 21.01.2021 al n.362;

VISTO il Decreto Lgs.vo 18.08.2000, n. 267;

Ai sensi del vigente Piano triennale di prevenzione della Corruzione lo scrivente responsabile dichiara di non essere in posizione di conflitto di interesse;

DETERMINA

- di approvare la parte narrativa del presente provvedimento che deve, qui di seguito, intendersi interamente richiamata a costituire parte integrante e sostanziale del presente atto;

di dare atto della adesione da parte dell'organo esecutivo al progetto Nati per Leggere AIB in premessa meglio esplicitato giusta deliberazione della giunta comunale n.68/2020;

di liquidare a titolo di contribuzione, e sostegno dell'iniziativa e per le motivazioni nell'atto stesso espresse, l'importo di € 100,00 con imputazione al cap 1048/3del bilancio anno corrente sufficientemente disponibile in merito;

di dare atto che l'auditorium, causa pandemia in atto, non è stato utilizzato;

di dare mandato all'ufficio di ragioneria di provvedere per quanto di competenza;

Il Responsabile ufficio segreteria
Dott.ssa Susy Simonetti

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Della suesesa determinazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio on line sul sito web istituzionale di questo Comune per 15 giorni consecutivi .

Appignano del Tronto 25-01-2021

Il Responsabile del Servizio Albo Pretorio on line
F.to Dott.ssa Susy Simonetti
